



COMUNE DI TARZO
PROVINCIA DI TREVISO

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la sottoscrizione di convenzione ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017

RICHIAMATI

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, il "Codice del Terzo settore", articoli 55 e 56;
- il Codice civile;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi;

PREMESSO

CHE il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;

CHE detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267;

CHE quest'ultima norma, in particolare, dispone che "I comuni e le province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

CHE il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2);

CHE, in particolare, l'articolo 55 del sopra citato decreto "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore", prevede che: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

VISTI, della legge numero 241 del 7 agosto 1990:

- l'articolo 11, primo comma, in relazione al quale: “In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo”;
- l'articolo 12, il quale prevede che “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione comunale di Tarzo intende programmare nell'anno 2026 una serie di eventi culturali aperti al pubblico;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale numero 42 in data 25 maggio 2026, con la quale è stata demandata al Responsabile dell'Area Finanziaria - Cultura la pubblicazione di un avviso per la durata di quindici giorni, volto a verificare l'interesse di eventuali Associazioni Culturali (APS e ODV iscritte al RUNTS da almeno sei mesi) all'organizzazione ed alla realizzazione degli eventi culturali sopra descritti, sottoscrivendo con il soggetto ritenuto maggiormente idoneo una convenzione con scadenza 31 dicembre 2026;

ATTESO che dovrà trattarsi di eventi culturali di vario genere, rivolti a target diversi, da svolgersi possibilmente all'aperto nella bella stagione, in luoghi sia pubblici che privati, favorendo il confronto fra le varie discipline ed espressioni artistiche, utilizzando i più differenti strumenti e modi attraverso i quali la cultura si esprime (teatro, spettacoli dal vivo, circo contemporaneo, danza, musica, spettacoli e laboratori per bambini, letture, ecc.) e con appuntamenti e itinerari legati alla scoperta del territorio, promuovendone la sua conoscenza mediante la valorizzazione della sentieristica, del patrimonio storico culturale e storico-ambientale, che siano di richiamo anche per i turisti, per i quali l'Amministrazione comunale ha stanziato la somma indicativa massima di euro 14.000,00 destinata alla convenzione con l'ETS, nell'ambito del budget complessivo previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 42/2026;

CONSIDERATO

- che per ogni evento l'Associazione culturale dovrà curare tutti gli aspetti (contenuti culturali, service audio/video, logistica compresa la messa a disposizione di sedie da esterno per il pubblico, etc.), inclusi quelli inerenti la sicurezza (autorizzazioni necessarie, piani di emergenza, squadre di emergenza, etc.), le pratiche SIAE, la comunicazione (progettazione grafica cartacea e digitale, stampa materiale cartaceo, eventuali tasse pubblicità/pubbliche affissioni, sponsorizzate social network, etc.), *ad esclusione delle attività di coordinamento generale eventualmente svolte direttamente dall'Amministrazione o tramite separata procedura;*
- il programma degli eventi dovrà evitare quanto più possibile concomitanze o sovrapposizioni con altri eventi organizzati a livello locale da altre Associazioni o realtà;

SI AVVISANO

tutte le Associazioni culturali APS e ODV iscritte al RUNTS da almeno sei mesi interessate a presentare la propria manifestazione di interesse per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi culturali nell'anno 2026, come descritti sopra, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9 giugno 2026.

La manifestazione di interesse, accompagnata da una relazione contenente l'elenco delle manifestazioni ed eventi proposti, dovrà essere indirizzata al Comune di Tarzo, via Roma n. 42, 31020 Tarzo (Treviso), ed inviata tramite raccomandata AR oppure attraverso posta

elettronica certificata. In alternativa la manifestazione di interesse potrà essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo comunale. In tutti i casi farà fede la data del protocollo comunale.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ragioneria, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria – Cultura.

Si precisa che:

- il presente Avviso è pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Tarzo (www.comune.tarzo.tv.it);
- i dati personali forniti in occasione della partecipazione alla presente procedura saranno trattati dal Comune esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura medesima. Essi saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo numero 196 del 30 giugno 2003. I dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati, gli interessati possono esercitare i diritti di cui alla normativa citata. Si fa riferimento al sito istituzionale dell'Ente per la privacy policy ed i riferimenti del DPO;
- il Comune di Tarzo si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, riaprire i termini o revocare la procedura in oggetto in qualsiasi fase del procedimento qualora ne ravvisasse la necessità, senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti del Comune medesimo;
- il Comune di Tarzo, raccolte le manifestazioni di interesse in oggetto, si riserva di assegnare l'organizzazione e la realizzazione degli eventi culturali nell'anno 2026 sopra descritti all'Associazione culturale senza scopo di lucro che presenterà la migliore proposta costituita da una relazione contenente l'elenco e la descrizione delle iniziative da realizzare, nel limite massimo del contributo/rimborso spese concedibile di euro 14.000,00 annui (quattordicimila/00);
- la valutazione, effettuata da apposita Commissione, terrà conto del numero e della qualità delle iniziative proposte.

Tarzo, 26/05/2026

Il Responsabile dell'Area
Finanziaria – Risorse Umane
– Informatica – Cultura
Pietro Cordella